

Il sottoscritto consigliere presenta al Consiglio comunale di Pavia la seguente

MOZIONE

per i motivi che di seguito vengono significati

Premesso che:

- a) *è in vigore il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – D.P.C.M. N. 159/2013;*
- b) *tale D.P.C.M. riguarda la nuova normativa dello Stato in materia di Indicatore della Situazione Economia Equivalente – I.S.E.E.;*
- c) *la nuova normativa dello Stato, di cui si tratta, è entrata in vigore il 1° gennaio 2015 (D.P.C.M. N. 159/2013, art. 14, comma 2);*
- d) *la nuova normativa I.S.E.E. ha posto in capo ai Comuni l'obbligo di adeguare, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, il regolamento comunale concernente le prestazioni sociali agevolate, relativamente alle richieste presentate dopo tale data;*
- e) *la nuova normativa I.S.E.E. ha posto in capo ai Comuni l'obbligo di adeguare il medesimo regolamento comunale entro e non oltre il 31 dicembre 2015 per le prestazioni sociali agevolate, che erano già in atto nell'anno 2014 (D.P.C.M. N.159/2013, art. 14, comma 5);*
- f) *il vecchio regolamento comunale sulle prestazioni sociali agevolate, non traendo origine dalla nuova normativa dello Stato, illegittimamente ancora in atto nell'anno 2015, doveva essere sostituito da un nuovo regolamento comunale.*

Preso atto che:

- 1) *la nuova normativa I.S.E.E., di cui al D.P.C.M. N. 159/2013 (articolo 2), costituisce **Livello Essenziale delle Prestazioni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera m) della Costituzione**, sia sotto il profilo dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, sia per quanto attiene al concorso al costo dei servizi da parte delle persone in condizione di bisogno;*
- 2) *la nuova normativa dello Stato ha innovato significativamente nel merito le modalità di erogazione delle agevolazioni, essendo le stesse basate non più su un unico modello, ma su diversi modelli di Dichiarazione Sostitutiva Unica – D.S.U. ;*
- 3) *la nuova normativa ha dato adito a rilevanti pronunciamenti della magistratura amministrativa (Tribunale Amministrativo Regionale e Consiglio di Stato), in forza dei quali sono state escluse dalla "prova dei mezzi" le provvidenze economiche assistenziali (pensione di invalidità, indennità di accompagnamento...)*

Constatato che:

- a) *questa amministrazione comunale, a tutt'oggi, non ha provveduto ad elaborare e ad adottare un nuovo regolamento comunale in materia di prestazioni sociali agevolate, di recepimento della nuova normativa dello Stato;*
- b) *ormai da oltre un anno, vengono istruite le istanze di agevolazione da parte dei competenti uffici comunali in forme irrituali e non conformi ad un corretto procedimento amministrativo ;*

- c) *questa amministrazione comunale non si è resa parte attiva nei confronti degli altri Comuni del medesimo Ambito Territoriale (Piano di Zona), allo scopo rendere i regolamenti comunali fra loro "armonizzati" ed evitare così il verificarsi di situazioni di ingiustificate disparità di trattamento fra le persone con le medesime esigenze.*

Tutto ciò premesso, preso atto e constatato, il sottoscritto consigliere comunale, con la presente

MOZIONE

1.- **propone** al Consiglio Comunale l'assunzione, con il criterio della massima urgenza, della deliberazione con la quale sia approvato il nuovo regolamento I.S.E.E. in materia di prestazioni sociali agevolate;

2.- **sollecita** la Giunta Comunale ad "armonizzare" il nuovo regolamento con quello degli altri Comuni dell'Ambito Territoriale (Piano di Zona), al fine di evitare le ingiustificate disparità di trattamento fra le persone ammesse (con le medesime esigenze) alle prestazioni sociali agevolate.

Pavia, 13 aprile 2016

Nicola Niutta